

IL GIORNO

20 luglio 2022

Pmi, lo sbarco in Borsa è vincente Salgono giro d'affari e dipendenti

Analisi dell'Osservatorio Euronext: le lombarde quasi la metà del totale. Tecnologia e finanza al top

di **Andrea Gianni**
MILANO

Le 76 piccole e medie imprese lombarde quotate hanno totalizzato nel 2021 un giro d'affari complessivo di 2,4 miliardi di euro con una crescita del 31% rispetto al 2020, quando si erano fermate a 1,8 miliardi. Danno lavoro sul territorio, complessivamente, a 10.259 dipendenti, anche in questo caso in crescita (+24%) rispetto al 2020. Risultato di una corsa delle Pmi verso piazza Affari che ha conosciuto un'accelerata negli anni della pandemia, con un mix di fattori che hanno spinto le aziende ad aprirsi al mercato. Una fotografia che emerge da un report dell'Osservatorio Euronext Growth Milan, centro di ricerca creato da Ir Top Consulting, società milanese che accompagna le Pmi in Borsa.

Un elenco che, solo per citare alcuni settori, comprende imprese digitali e finanziarie, aziende manifatturiere, società di servizi tecnologici e di trasporti che hanno scelto di debuttare su Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato. La maggior parte, il 18%, è attivo nel settore "Technology Services". Seguono "Finance" e "Commercial Services", entrambi al 16%.

La Lombardia, locomotiva d'Italia, è la regione più rappresentata sul mercato Euronext Growth Milan in termini di numero di società quotate (sono 76, pari al 42% del totale nazionale), capitalizzazione (4,3 miliardi di euro, pari al 42%) e raccolta di capitali in Ipo (1,7 miliardi di euro, pari al 63%).

Pmi in Piazza Affari

Aziende lombarde quotate sul segmento Euronext



Capitalizzazione (in euro)

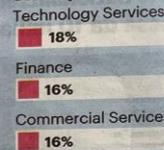


Raccolta di capitali in IPO



Fonte: Osservatorio Euronext Growth Milan

Settori principali



Oltre 10.259 dipendenti lavorano nelle Pmi quotate
+ 24% rispetto al 2020

L'Ego-Hub



Anna Lambiasi

«La quotazione deve essere considerata leva strategica per aumentare la competitività»

miliardi di euro, pari al 63%).

«**La quotazione** in Borsa per le Pmi non è solo un'operazione di finanza straordinaria, una modalità per raccogliere capitale e favorire il finanziamento di progetti - spiega Anna Lambiasi, Ceo di Ir Top Consulting - ma deve essere considerata leva strategica per aumentare la competitività del-

le aziende nel medio lungo termine e valorizzare l'impresa. È uno strumento integrato che accelera il processo di crescita e permette alle società di tornare sul mercato con una maggiore forza».

Dal rapporto emerge anche un identikit delle Pmi in Borsa: la dimensione media della società quotata lombarda presenta ricavi pari a 36 milioni di euro, in crescita del 55% rispetto al 2020, un Ebitda di 7,4 milioni di euro. E 18 società hanno distribuito dividendi per un ammontare complessivo di 29,8 milioni di euro. Dal 2017, 11 Pmi lombarde hanno fatto il grande salto, passando al mercato principale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

